

VareseNews

Mario Beretta festeggerà la “provincia nel pallone”

Pubblicato: Giovedì 27 Novembre 2008

L'incontro di Solbiate Arno è stato un aperitivo, quello di stamattina – giovedì 27 – un antipasto, ma il piatto forte delle celebrazioni del calcio sul nostro territorio sarà **lunedì 15 dicembre**. A raccontarlo è stato proprio Vito Romaniello, l'autore di "La storia del grande calcio in provincia di Varese" che ha annunciato in una conferenza stampa a Villa Recalcati il programma per una serata di gala.

Nell'aula magna dell'Università dell'Insubria in via Ravasi, andrà infatti in scena **"Una provincia nel pallone"**: un evento che riunirà le cinque società nostrane che in un secolo di storia sono state protagoniste del football professionistico. **Varese, Pro Patria, Solbiatese, Saronno e Gallarate** verranno celebrate – alla presenza di tanti personaggi che hanno fatto la storia dei diversi club – anche con una serie di filmati noti e inediti. Una "trasposizione" sullo schermo di quello di cui si parla nel volume di Romaniello edito da Sunrise Media, "benedetto" stamane anche dal presidente della Provincia **Dario Galli il quale ha anche scritto la prefazione**.

E a vestire i panni dell'ospite d'onore sul palco di via Ravasi sarà un uomo che non è nativo del Varesotto ma che qui ha lasciato ricordi stupendi praticamente ovunque: l'attuale mister del Lecce, **Mario Beretta**. Al suo fianco, su un trono ideale che riunisce le "magnifiche cinque" del pallone nostrano, anche il baffo furbo di **Ernestino Ramella**, bomber del Varese di A, capitano della Pro, allenatore della Solbiatese, amato e benvenuto su tutti i "propri" campi.

«Il calcio cerca le proprie radici, soprattutto in un momento di difficoltà come quello che stiamo attraversando – spiega Romaniello – Però, purtroppo, le società **troppo spesso non hanno mantenuto la memoria storica**. Recuperare classifiche, fotografie, dati, aneddoti per il libro e per la serata del 15 è stato un lavoro certamente faticoso, ma anche gratificante sotto il profilo umano». E ad esempio Romaniello ha citato «le ricerche nei vecchi archivi della Prealpina con Claudio **Piovanelli**, per trovare alcune classifiche stranissime sotto strati di polvere». Come nell'albo dei ricordi, ci sono i contatti con alcuni tifosi ed ex atleti che hanno **aperto la casa e il cuore per riportare alla luce i propri ricordi**. «Le foto della Biumense in serie C sono tra quelle cui sono più affezionato – conclude il giornalista-scrittore – così come parte del materiale datomi da anziani tifosi della Pro Patria, commossi nel porgermi i pacchetti con le foto».

Infine, fatto da non trascurare nel mondo del calcio, troppo spesso stereotipato come semplice "usa e getta" di alto profilo, restano i legami con chi è partito dalle nostre maglie per fare carriera. **«Chi è nato su questi campi non si dimentica del passato**, e i calciatori che ogni domenica chiamano dagli stadi di Serie A per chiedere come hanno giocato la Pro, il Varese o la Solbia, non fanno che confermare questo legame».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

